



Lega Calcio Friuli Collinare



COMUNICATO STAMPA

La due giorni di Ravaschetto (3 e 4 settembre), apre ufficialmente la stagione degli arbitri della Lega Calcio Friuli Collinare. Uno stage, quello tenutosi presso lo Sportur di Ravaschetto , a cui hanno partecipato 40 arbitri, fortemente voluto dal settore arbitrale e dal suo responsabile Bruno Marcuzzi. Un'occasione per condividere il programma per la stagione, valutare le criticità della passato e per cercare, nel contempo, di alimentare la coesione di un gruppo che è parte vitale del movimento amatoriale friulano. Fischiare, su qualsiasi campo, non è mai facile. Bisogna essere preparati tecnicamente, adottare un approccio corretto alla gara, cercare di capire che fischiare in ambito amatoriale richiede doti che non sempre gli arbitri maturano in realtà diverse. Anche perchè alcune regole sono differenti rispetto al calcio tradizionale, come ad esempio l'applicazione del cartellino verde, e gli scopi che il settore persegue sono strettamente correlati al pensiero amatoriale. Anche la preparazione atletica per un fischiante amatoriale è diversa, per molte ragioni. E allora per cercare di trovare delle linee guida e offrire all'arbitro la possibilità di alimentare la sua conoscenza in questo ambito, nel primo giorno di raduno, si è parlato proprio di questi aspetti. Preparazione atletica, riscaldamento pre gara, esercizi modulati per l'arbitro amatoriale, alcuni dei temi trattati. Docente un preparatore atletico di grande esperienza e professionalità come Cleante Zat (Udinese, Inter, Saragozza, Venezia, Reggiana, Padova e Triestina) che ha messo la sua competenza al servizio delle giacchette nere amatoriali destandone l'interesse con teoria e dimostrazioni pratiche. La due giorni si è conclusa con l'intervento di Fabio Baldas, ex arbitro di caratura internazionale, capace di coinvolgere la platea con una serie d'interventi in cui ha illustrato esempi di posizionamento e spostamenti dell'arbitro in varie situazioni di gioco, dando anche qualche info su come un direttore dovrebbe comportarsi a livello comportamentale. Uno stage proficuo che, a detta del Settore, considerata la buona partecipazione e l'interesse manifestato, si replicherà anche in futuro.